

## XXIII.

## TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — Congedo — *Votazione a scrutinio segreto del bilancio dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1895-96* — *Discussione del progetto di legge: Modificazione alla legge 23 luglio 1894, n. 340, sulle sovraimposte comunali e provinciali* — *Dichiarazioni del sottosegretario di Stato per l'interno, e risposta del senatore Lampertico, relatore* — *Approvazione dei due articoli del disegno di legge* — *Rinvio allo scrutinio segreto dei due progetti di legge posti successivamente in discussione, ciascuno di un solo articolo: 1. Aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio; 2. Sull'ammissione al volontariato di un anno* — *Discussione del progetto di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96* — *Discorsi del ministro della marina e del senatore Racchia, relatore* — *Presentazione dei due seguenti progetti di legge: 1. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1895-96; 2. Sui proventi di cancelleria e sulle spese e tasse giudiziarie* — *Proposta del ministro guardasigilli di deferire l'esame del secondo progetto di legge ad una Commissione speciale da nominarsi dal presidente* — *Seguito della discussione del bilancio della marina* — *Parlano il senatore Cavalletto ed il ministro* — *Approvazione dell'intero bilancio e rinvio allo scrutinio segreto dell'articolo unico del progetto di legge* — *Proclamazione del risultato della votazione a scrutinio segreto del bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica* — *Discussione del progetto di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96* — *Approvazione di tutti i capitoli del bilancio, e rinvio dell'articolo unico del progetto alla votazione segreta.*

La seduta è aperta alle ore 16 e 20.

Sono presenti i ministri degli affari esteri, della guerra ed il sottosegretario per l'interno. Intervengono più tardi i ministri delle finanze, di grazia e giustizia e delle poste e dei telegrafi.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

**Congedo.**

PRESIDENTE. Il senatore Blaserna domanda un congedo di giorni 30 per motivi di famiglia.

Se non vi sono obiezioni questo congedo s'intenderà accordato.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto del progetto di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1895-96.*

Si procede all'appello nominale.

(Il senatore, *segretario*, TAVERNA fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

**Discussione del progetto di legge: « Modificazione alla legge 23 luglio 1894, n. 340, sulle sovraimposte comunali e provinciali ». (N. 43).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Modificazione alla legge 23 luglio 1894, n. 340, sulle sovraimposte comunali e provinciali.

L'onor. ministro dell'interno, occupato nell'altro ramo del Parlamento ha fatto avvertita la Presidenza che si faceva rappresentare in Senato dal suo sotto segretario di Stato.

Prego il senatore, segretario, Di San Giuseppe di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

I comuni e le provincie possono essere autorizzati, con decisioni delle Giunte provinciali amministrative o per decreto reale, inteso il Consiglio di Stato, a seconda della rispettiva competenza, a mantenere nei loro bilanci le spese aventi per oggetto l'istruzione, la beneficenza, l'agricoltura, il tiro a segno, la Società di storia patria od altri uffici o servizi di evidente utilità pubblica, quando le spese stesse servano alla conservazione d'istituzioni od alla soddisfazione d'impegni preesistenti alla legge 23 luglio 1894, n. 340, e siano contenute entro i limiti dei rispettivi stanziamenti fatti per l'esercizio 1894.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione, e do facoltà di parlare al signor sottosegretario di Stato per l'interno.

GALLI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. La relazione dell'Ufficio centrale è completa, tanto nel modo con cui ricorda i precedenti della legge, quanto nelle ragioni colle quali giustifica la necessità di questo articolo, e ne rileva la utilità: in generale dunque su questo articolo non v'è nulla da aggiungere.

Vi è però nella stessa relazione una raccomandazione importante. E l'Ufficio centrale insiste perchè sieno salvate quelle ragioni di buona economia che si trovano sancite nelle leggi anteriori.

Sebbene la frase dell'articolo presente sia più precisa di quella usata dalla legge anteriore, perchè si richiede la *evidente utilità*; pure sembrami un dovere di associarmi all'Ufficio

centrale del Senato affinchè questa stessa frase sia interpretata nel senso più ristretto.

Così per quanto dipende dall'azione del Ministero dell'interno il Senato può essere sicuro del nostro indirizzo, della nostra condotta, affinchè sieno tolti quegli ostacoli che della pratica furono messi in mostra, ma le leggi anteriori non abbiano a soffrirne nocumento.

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. In nome dell'Ufficio centrale rendo grazie al Governo del Re per le parole così cortesi sulla nostra relazione. Quanto al pericolo che la frase adoperata nella Legge di *utilità pubblica* possa essere interpretata o in modo troppo ampio o troppo ristretto, spero che la relazione si sia espressa con abbastanza esattezza, perchè ciò non debba succedere.

Si è anzi osservato nella relazione che quella specificazione che è stata prudentemente introdotta per opera del Governo nella proposta di legge così come venne approvata dalla Camera dei Deputati, può giovare perchè la legge trovi applicazione per quegli oggetti da cui essa ebbe veramente origine ed occasione ed ha la sua giustificazione e non abbia invece applicazione dove si andrebbe al di là di quegli intendimenti che il Governo si proponeva.

Ora il sottosegretario di Stato che oggi rappresenta il Governo ha adoperato una frase che mi pare felicissima per compendiare anche più chiaramente tali intendimenti che sono pur quelli della Commissione, quando ha detto che con queste proposte di legge non si intende turbare l'economia della legislazione. Il che vuol dire che non si intende nè poco nè punto portare alterazioni in quell'opera riparatrice che ha cominciato fin dal 1874; e che poi non è meraviglia se forse sia andata alquanto al di là, mentre d'altra parte con questo disegno di legge si porta un complemento in una lacuna che la legislazione presente lasciava, e che non ha potuto a meno di non suscitare degli inconvenienti ai quali provvede efficacemente il disegno di legge che sta ora davanti alle deliberazioni del Senato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un progetto di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

**Approvazione degli articoli del progetto di legge:**  
« Aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio » (N. 65), e rinvio allo scrutinio segreto dell'articolo unico del progetto di legge: « Ammissione al volontariato di un anno » (N. 66).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio.

Prego il signor senatore Colonna-Avella di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge il progetto.

(V. Stampato N. 65).

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa e si passa a quella degli articoli che rileggo:

#### Art. 1.

Il comune di Poggio Moiano (Umbria) sarà separato, non più tardi del 1° gennaio 1896, dal mandamento di Rocca Sinibalda, ed aggregato a quello di Orvinio.

(Approvato).

#### Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato ad emanare, con decreto reale, le disposizioni per l'esecuzione della presente legge.

(Approvato).

Questo disegno di legge si voterà a scrutinio segreto nella seduta di domani.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Ammissione al volontariato di un anno.

Prego di dar lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

#### Articolo unico.

Sono ammessi al volontariato di un anno i cittadini dello Stato anche dopo che abbia avuto luogo l'estrazione a sorte della propria classe, quando soddisfacciano a tutte le altre prescrizioni della vigente legge sul reclutamento del

Regio esercito, purchè non sieno già da oltre un mese sotto le armi e purchè si sottomettano a compiere il volontariato nell'arma cui furono assegnati, se l'assegnazione abbia già avuto luogo.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Questo disegno di legge essendo di un solo articolo, si voterà pure a scrutinio segreto nella seduta di domani.

**Discussione del progetto di legge:** « Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96 ». (N. 78).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca: Discussione del progetto di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

#### Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare la spese ordinarie e straordinarie del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

**MORIN, ministro della marina.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**MORIN, ministro della marina.** Poichè nessuno di voi, egregi senatori, ha creduto necessario prendere la parola nella discussione generale del bilancio della marina, sottoposto ora al vostro esame, sarebbe doveroso che io pure tacessi, per non sottrarre ai lavori di quest'alto Consesso un tempo certamente prezioso nelle attuali circostanze; ma vi è un punto nella relazione presentata dalla vostra Commissione permanente di finanze, nel quale si contengono, relativamente ad alcuni atti della mia amministrazione, critiche, che non potrei lasciar passare sotto silenzio, e raccomandazioni che, con tutta la deferenza che professo per l'egregia Commissione, debbo respingere.

Il punto della relazione al quale alludo è quello che si riferisce ad alcune riforme introdotte nell'Amministrazione centrale, e particolarmente alla trasformazione del Consiglio superiore di marina.

Vi è noto, signori senatori, quali fossero le condizioni nelle quali il Gabinetto di cui ho l'onore di far parte è venuto al potere. Vi è noto del pari il programma radicale ed energico col quale il Governo si è proposto di porre riparo ad una situazione che si presentava oltremodo minacciosa e gravida dei più seri pericoli per il paese.

Per la parte che a me competeva, nell'esecuzione di questo programma, ho dovuto nel bilancio della marina, già stremato da precedenti riduzioni, apportare nuove e considerevoli economie; ed ho creduto che fosse mio stretto dovere ricercare principalmente queste economie laddove esse potessero venire conseguite col minor danno per la forza militare effettiva.

Dato questo mio proposito, io non potevo non prendere in considerazione l'Amministrazione centrale, i cui servizi a me sembravano ordinati con una larga esuberanza.

Mi sono accinto all'opera di riduzione con alacrità e tenacia, ed i risultati che ho ottenuto giudicateli voi dall'esposizione sintetica che vado a fare.

Nel 1876 il personale destinato al Ministero della marina, tutto compreso, impiegati di ruolo, comandanti di ogni corpo ed avventizi, ammontava ad una forza di 114 persone. D'allora in poi siamo andati crescendo con una rapidità vertiginosa, finchè, alla data alla quale io ho assunto la direzione dell'Amministrazione della marina, eravamo giunti a 329.

Ebbene, da quella data al momento in cui vi parlo, mi è riuscito di scendere, mercè riduzioni applicate senza transigere mai, alla cifra di 243: 86 impiegati diminuiti in un anno e mezzo.

La vostra Commissione mi dà veramente credito di qualche risultato ottenuto in questa via, poichè dice:

« La notevole riduzione di spesa proposta nello stato di previsione di cui ci occupiamo, mentre dimostra la diligenza apportata dall'onorevole ministro della marina nel curare di

ridurre notevolmente le somme assegnate alle spese generali »... e fin qui la lode; ora poi viene qualche cosa che come elogio non potrebbe più riguardare: ...« si ritiene possibile ancora qualche ulteriore riduzione, specialmente nel capitolo 1 - Ministero, personale - essendo notorio come vi sia eccedenza di impiegati presso alcuni uffici del Ministero della marina; come ulteriori sensibili riduzioni di spesa potrebbero realizzarsi al capitolo 6 e 7, ecc. ».

Ora io non dirò che non siano ancora possibili ulteriori riduzioni nel Ministero della marina, e non dichiarerò che non debba più studiare per conseguire sull'Amministrazione centrale altre economie; ma credo che l'onorevole relatore, senatore Racchia, avrebbe fatto opera più opportuna e più proficua, se, invece di dirigere le sue raccomandazioni all'attuale ministro, le avesse dirette invece al ministro della marina che era al potere quando avevamo 329 impiegati; quando quello stesso ministro proponeva alla Camera, con nota di variazione al bilancio dell'anno 1893-94, l'aumento di un capo divisione, tre capi sezioni, quattro vice-segretari, dieci archivisti e sedici ufficiali d'ordine; aumenti che vennero da me rifiutati.

La vostra Commissione permanente di finanze trova me colpevole di un altro peccato. Io non ho limitato le riduzioni di personale nel Ministero della marina agli scritturali avventizi, agli scrivani locali, agli impiegati d'ordine, ai segretari, ai capi sezione, ai capi divisione; io sono andato più su; io, temerario, ho avuto l'audacia di alzare la mano sacrilega contro l'arca santa delle alte... Strozzerò sulle mie labbra la parola « sinecure », che stavo per pronunciare, perchè non vorrei che il mio linguaggio sconfinasse dai limiti della moderazione la più circospetta; dirò degli alti uffici non necessari, quali il Consiglio superiore di marina, come era prima costituito.

E che questo ufficio con l'ordinamento che allora aveva non fosse necessario, ve lo dica il fatto che, nè l'Inghilterra, nè la Francia, cioè le nazioni che assegnano ai loro bilanci militari marittimi le somme le più cospicue, hanno niente di simile. Nè in Inghilterra, nè in Francia, esiste un consesso di ammiragli, costituiti come consulenti, senza azione diretta nell'Amministrazione, senza responsabilità di

alcuna natura, aventi per solo ufficio quello di dare pareri al ministro.

E non sarà inutile che io dimostri al Senato che cosa si spendeva per questi pareri.

Il Consiglio superiore di marina antico, costava 102,870 lire annue. Nel 1893, quando io non ero ministro, il Consiglio ha tenuto 79 sedute; ognuna di esse ha, per conseguenza, costato 1302 lire.

I responsi maturati in queste sedute saranno stati informati a una grande sapienza; ma, per un'Amministrazione costretta a tanta riduzione di spesa, francamente erano troppo cari.

Io ho creduto conveniente di organizzare il Consiglio in altro modo, ed ho conseguito una economia di più dei tre quarti della spesa.

Il Consiglio, com'è ordinato presentemente, invece di comporsi di membri estranei all'Amministrazione, è presieduto dal sottosegretario di Stato, si compone normalmente dei capi di servizio del Ministero e, tutte le volte che il ministro lo crede conveniente, delle autorità le più alte della marina, quali sono i comandanti in capo dei dipartimenti e i comandanti in capo di forze navali presenti nelle acque dello Stato.

A questa composizione la Commissione permanente di finanze fa alcune obiezioni, la prima delle quali si riferisce alla presidenza.

L'egregia Commissione trova irregolare che il Consiglio superiore di marina sia presieduto dal sottosegretario di Stato.

La relazione a questo riguardo fa la seguente considerazione: « Ne deriva pertanto che in forza del citato decreto il Consiglio superiore di marina, consesso eminentemente militare e di cui fanno parte vice-ammiragli ed ufficiali di grado corrispondente, può essere presieduto da un ufficiale di grado inferiore ».

Lasciamo da parte la considerazione se il Consiglio superiore di marina sia realmente un consesso di ordine prettamente militare, oppure un consesso il quale abbia anche attribuzioni d'altra natura, come io credo; fermiamoci pure sul punto che ha suscitato le obiezioni della Commissione permanente di finanze, quella della presidenza da parte di un ufficiale eventualmente inferiore in grado ad alcuno dei membri.

Ma, signori senatori, il sottosegretario di Stato, finchè si trova in carica, è superiore a tutti quanti nella marina, meno che al mini-

stro; ed è tale in forza delle attribuzioni che la legge conferisce all'ufficio politico che egli esercita.

Vi fu un ministro il quale saggiamente credette opportuno di definire esattamente la sua posizione di fronte a tutti i militari dell'armata, e introdusse nel regolamento di disciplina il seguente articolo: « Al ministro della marina ed al sottosegretario di Stato è dovuta obbedienza da tutti i militari della regia marina », e questo ministro fu l'onorevole senatore Racchia, relatore della Commissione.

Ora, io domando, se tutti indistintamente gli ufficiali della marina debbono obbedienza al sottosegretario di Stato, perchè esso non potrà presiedere un Consiglio composto di ufficiali di qualunque grado?

L'obbedienza, nel senso militare della parola, è qualche cosa di più stretto e di più rigoroso della semplice deferenza che devono i membri di un consesso al loro presidente. Dunque mi pare che non possa aver buon fondamento l'obiezione con la quale è considerato irregolare che il sottosegretario di Stato presieda riunioni di ufficiali fra i quali si trovi alcuno più elevato in grado di lui.

Se questa obiezione avesse fondamento, essa colpirebbe anche il ministro, il quale può essere, non solo un vice-ammiraglio, ma anche un contr'ammiraglio, e non è escluso dalla legge che sia pure un ufficiale non avente grado di generale, quantunque un caso simile non si sia mai veduto da noi.

Un'altra obiezione fa la Commissione permanente di finanze riguardo alla composizione del Consiglio, per ciò che riguarda il caso in cui questo Consiglio sia costituito in Commissione d'avanzamento; e si esprime così:

« Secondariamente prendono parte alle discussioni del Consiglio superiore di marina, costituito in Commissione di avanzamento per le promozioni degli ufficiali dello stato maggior generale della regia marina, un direttore generale delle costruzioni navali con voto, ed un direttore generale civile, che a rigore potrebbe pur esso accampare diritto al voto ».

Osservo che, a questo riguardo, nulla si è innovato.

L'ultima disposizione che regola la composizione del Consiglio superiore di marina è l'art. 3 dell'ordinamento del Ministero della

marina del 4 maggio 1893, proposto alla firma reale dall'onorevole Racchia. In quest'articolo la composizione normale del Consiglio e così stabilita: un vice ammiraglio, presidente, due vice ammiragli, un ispettore generale o ispettore del genio navale, un direttore generale civile del Ministero, un contrammiraglio o capitano di vascello. Sicchè l'ispettore del genio e il direttore generale, oggetto delle presenti critiche, facevano parte del Consiglio anche prima della mia riforma.

Per ciò che riguarda l'avanzamento, io non ho assolutamente innovato nulla, per non pregiudicare una questione la quale è ora sottoposta, con un apposito progetto di legge, al giudizio del Parlamento. Quando questo disegno di legge sarà stato approvato, definirò con disposizioni complete di regolamento, nel modo che a me sembrerà il migliore, tutta l'importante materia delle promozioni.

L'ultima obbiezione della Commissione di finanze riguarda il fatto che, se i componenti del Consiglio superiore di marina sono capi di servizio al Ministero, non potranno più fare impegni. Certamente non le potranno più fare; ma alle ispezioni, che molto raramente facevano i membri del Consiglio superiore di marina, io credo di aver provveduto in modo più efficace, affidando questo servizio ai comandanti in capo delle squadre e dei dipartimenti marittimi.

Io spero che il Senato vorrà, nella sua saggezza, riconoscere che la nuova costituzione del Consiglio superiore di marina non è affetta da quegli errori e da quei difetti che la Commissione permanente di finanze vi ravvisa, e spero anche che quest'alta assemblea vorrà ritenere che il ministro della marina non meriti la raccomandazione contenuta in questo paragrafo della relazione.

« Da quanto precede il Senato potrà rilevare quale sia l'importanza del regio decreto 5 settembre 1894 col quale venne riordinato il Consiglio superiore di marina, e la vostra Commissione non dubita che l'onorevole ministro della marina, saprà completare l'importante riforma iniziata in guisa da salvaguardare i principî fondamentali della disciplina militare e mantenere le dovute garanzie per la carriera particolarmente degli ufficiali naviganti ».

Egregi senatori, non mi pare che le disposizioni che ho emanate diano il diritto ad al-

cuno di esortarmi a mantenere meglio i principî della disciplina; spero che voi non approverete che mi vengano dirette esortazioni di questa natura.

La soppressione del Consiglio superiore di marina antico, lo riconosco; è stata una disposizione particolarmente dura pel corpo degli ufficiali di vascello.

In questo corpo gli ufficiali del grado di generale non erano numerosi, e l'aver soppresso in un colpo quattro posti di ammiraglio certamente fu una misura rigorosa, che ha dovuto riuscire sgradita a molti. Particolarmente ha dovuto essere considerata onerosa a tutti i vice ammiragli la soppressione della carica di presidente del Consiglio superiore, che qualunque di essi aveva il diritto legittimo di riguardare come il giusto guiderdone di una lunga carriera spesa al servizio del paese.

Questo io ben lo comprendo; ma dichiaro francamente che non starei al mio posto un solo istante, se non mi sorreggesse la fede incrollabile che nei nostri ufficiali palpita il patriottismo più puro ed elevato, e che ognuno di essi è sempre disposto a fare sacrificio dell'interesse suo personale ogni qual volta questo interesse si trovi in conflitto con un interesse più alto, più nobile, più grande; l'interesse del paese (*Benissimo*).

Senatore RACCHIA, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore RACCHIA, *relatore*. La Commissione permanente di finanze, e credo anche il Senato, ringraziano l'onorevole ministro della marina per le dichiarazioni da lui fatte su un punto così importante dell'organamento della nostra marina militare quale quello da lui preso in esame.

Io non entrerò in ulteriori spiegazioni sopra l'attuale pianta del personale dell'Amministrazione centrale confrontandola con quella che era nel 1876.

Allora la forza della nostra marina era di 8000 uomini e il valore del suo materiale guerresco poteva raggiungere circa L. 150,000,000 ed ora per aumenti successivi si arriva ad una forza di 24,000 uomini, cioè quasi tripla, ed il valore del suo materiale è di 400 o 500 milioni. Si capisce quindi facilmente come il personale

dell'Amministrazione centrale della marina abbia dovuto proporzionatamente espandersi.

Convengo però si commise un poco di esagerazione nello sviluppo dato a tale personale, pur troppo anche l'Amministrazione centrale della marina non è andata esente dalle pecche commesse anche in altre amministrazioni dello Stato; ma devo riconoscere a lode dell'attuale ministro della marina, il modo energico col quale egli ha proceduto nella riduzione di questo personale. E la Commissione permanente di finanze riconoscendo questo servizio tanto vantaggioso reso dall'attuale ministro della marina all'Amministrazione di cui sta a capo, non ha inteso in nessun modo di criticarne l'operato ma anzi intese incoraggiarlo a vieppiù perseverare nella via intrapresa.

Venendo al punto saliente, che è quello del Consiglio superiore di marina, la Commissione permanente è stata unanime nel riconoscere che il modo con cui funzionava in passato lasciava a desiderare. E quindi ha ammesso spontaneamente l'opportunità di avere radicalmente modificato questo importante organo dell'Amministrazione centrale della marina. Ma sotto questo riguardo ha creduto di non limitarsi a giudicare di questa questione importantissima soltanto dal lato economico di lire, soldi e centesimi; ma ha considerato anche l'effetto morale del fatto in sé.

Quindi non è che la Commissione permanente di finanze, come lo ha espresso chiaramente nella relazione, abbia disapprovata questa riforma importante introdotta dall'attuale ministro; anzi vi ha applaudito, soltanto quello che ha fermato in modo particolare l'attenzione della Commissione permanente di finanze si è il funzionamento del Consiglio superiore di marina così riordinato, quando è chiamato a funzionare come Commissione d'avanzamento.

Gli onorevoli senatori non hanno bisogno che io ricordi loro qual sia l'importanza immensa per un corpo militare di avere guarentigie circa il procedere delle Commissioni di avanzamento, in guisa da avere tutelati seriamente gl'interessi e l'avvenire di ciascuno. Ora io non contesto che anche in passato, come era costituita la Commissione d'avanzamento, peccasse, appunto perchè dovendo decidere sopra la carriera o l'avanzamento specialmente degli ufficiali naviganti, forse sarebbe stato

più corretto che non avessero a dare il loro voto persone estranee al mestiere propriamente detto del mare.

Non lo contesto affatto; ma siccome adesso siamo passati ad un sistema di ordinamento del Consiglio superiore radicalmente diverso, è sembrato alla Commissione permanente di finanze che forse era opportuno di tener conto di quanto premesso e di considerare se non era il caso, quando si tratta specialmente di avanzamento negli ufficiali naviganti, i quali devono essere riconosciuti e valutati per il merito dei servizi che essi rendono in mare, non avessero a far parte della Commissione che giudici competenti: ed è in questo senso soltanto che la Commissione permanente di finanze ha creduto fare l'accenno che si legge nella relazione.

Io non voglio affermare se sarebbe forse miglior sistema quello di avere un Consiglio superiore, costituito in modo non permanente, al quale affidare eventualmente l'importante incarico delle proposte per l'avanzamento, il servizio d'ispezioni, ecc., ecc.; quantunque, come giustamente ha osservato il ministro della marina, e di questo gliene si deve molta lode, le ultime disposizioni da lui prese in fatto di ispezioni e inchieste, offrono tutte le garanzie richieste dal servizio navale.

Credo d'interpretare il sentimento della Commissione permanente nell'esprimere all'onorevole ministro della marina la piena fiducia che essa ha nel corretto e giustissimo indirizzo che viene di dare all'amministrazione della marina, del quale indirizzo stiamo raccogliendo ottimi frutti.

MORIN, *ministro della marina*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORIN, *ministro della marina*. Io non respingo certamente quanto ha ora detto l'onorevole senatore Racchia relativamente ai concetti che dovrebbero presiedere all'ordinamento di una buona Commissione per l'avanzamento.

Devo però sempre insistere sopra questo punto; che non ho emanato alcuna disposizione nuova circa tale materia. E se nel Consiglio composto secondo il decreto di ordinamento recente, figurano un ispettore del genio navale e un direttore del genio civile, è perchè questi funzionari erano anche nell'antico Consiglio.

Nella riforma che ho operato, io sarei stato assai più radicale, se l'avessi potuto: avrei soppresso completamente il Consiglio. Ma per procedere a questa soppressione, bisognava che trasformassi una quantità di disposizioni, alcune delle quali sono leggi; avrei dovuto intraprendere un'opera impossibile a compiersi.

Questo Consiglio superiore, che non nacque per legge, che esiste in forza di decreti reali, pure, strano a dirsi, ha le sue funzioni riconosciute in molte disposizioni di legge. E le disposizioni di legge che si riferiscono al Consiglio superiore di marina vi si riferiscono (noti bene l'onor. Racchia che l'ha chiamato un consesso precipuamente militare) per questioni amministrative.

Io dovevo adunque tenere un Consiglio superiore, perchè non era possibile a me, come non lo sarebbe stato ad alcun altro ministro, di trasformare tutti quanti gli ordinamenti della marina.

Ho adottato il temperamento di costituire un Consiglio superiore di marina il più economico possibile.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

#### Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

CALENDA V., *ministro di grazia e giustizia*. Ho l'onore di presentare al Senato, da parte del ministro del Tesoro, lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1895-96, approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Ho anche l'onore di presentare al Senato il progetto di legge sui proventi di cancelleria e

sulle spese e tasse giudiziarie, approvato pure dall'altro ramo del Parlamento.

Trattandosi di un progetto di legge il quale ha un alto interesse finanziario, dirò anzi che fa parte del programma finanziario, io debbo pregare il Senato di dichiararne l'urgenza, e se non dispiacesse al Senato, affidare al presidente la nomina di una Commissione che possa tosto studiarlo e riferirne al Senato stesso.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro guardasigilli della presentazione del disegno di legge che fa a nome del ministro del Tesoro: Stato di previsione della spesa del Ministero degli esteri per l'esercizio finanziario 1895-96, progetto di legge che sarà trasmesso alla Commissione permanente di finanze.

Do pure atto al signor ministro guardasigilli della presentazione del progetto di legge sui Proventi di cancelleria, e sulle spese e tasse giudiziarie.

Il signor ministro prega il Senato di voler dichiararne l'urgenza su questo disegno di legge.

Chi approva l'urgenza è pregato d'alzarsi.  
(Approvato).

Il signor ministro poi prega il Senato di volere incaricare il presidente di nominare una Commissione speciale per esaminare questo disegno di legge.

Chi approva questa proposta è pregato d'alzarsi.

(Approvato).

Farò poi conoscere chi chiamerò a farne parte.

#### Seguito della discussione.

PRESIDENTE. Ora riprendiamo la discussione del bilancio della marina.

Essendo chiusa la discussione generale si passa a quella dei capitoli che leggo:

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

## Spese generali.

1	Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . .	725,000 »
2	Ministero - Spese d'ufficio . . . . .	65,000 »
3	Comitato per i disegni delle navi - Ufficio di revisione (Spese fisse) .	40,000 »
4	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria) . . . . .	10,000 »
5	Spese postali (Spesa d'ordine) . . . . .	9,000 »
6	Spese di stampa . . . . .	80,000 »
7	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . .	35,000 »
8	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>
9	Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione della marina, e loro famiglie . . . . .	55,000 »
10	Spese casuali . . . . .	30,000 »
		<hr/>
		1,049,000 »
		<hr/>
<b>Spese per la marina mercantile.</b>		
11	Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse) . . . . .	1,091,435 »
12	Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima . . . . .	62,120 »
13	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (Spese fisse) . . .	17,000 »
14	Spese varie della marina mercantile . . . . .	87,308 »
15	Sussidi ad istituti della marina mercantile . . . . .	218,572 »
16	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919 (Spesa obbligatoria) . . . . .	45,000 »
		<hr/>
<i>Da riportarsi</i> . . . . .		1,521,435 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	1,521,435 »
17	Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885 n. 3547, serie 3 <sup>a</sup> - Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,809,335 »
		<hr/> 3,330,770 » <hr/>
	<b>Spese per la marina militare.</b>	
18	Navi in armamento, in riserva ed in disponibilità . . . . .	5,742,000 »
19	Stato maggiore generale della regia marina . . . . .	3,197,416 »
20	Corpo del genio navale (ufficiali ingegneri e ufficiali macchinisti) . . . . .	1,076,000 »
21	Corpo di commissariato militare marittimo . . . . .	901,628 »
22	Corpo sanitario militare marittimo . . . . .	649,060 »
23	Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie . . . . .	11,080,000 »
24	Corpo reale equipaggi - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati (Spesa obbligatoria) . . . . .	825,000 »
25	Personale civile tecnico . . . . .	1,090,275 »
26	Personale contabile, commessi, scrivani locali e guardiani di magazzino . . . . .	870,303 »
27	Carabinieri reali . . . . .	269,000 »
28	Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse)	155,167 »
29	Servizio semaforico - Materiale . . . . .	185,000 »
30	Viveri a bordo ed a terra . . . . .	6,888,000 »
31	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione . . . . .	206,037 28
32	Giornate di cura e materiali d'ospedale . . . . .	440,500 »
33	Distinzioni onorifiche . . . . .	14,000 »
34	Carbon fossile per la navigazione . . . . .	2,350,000 »
35	Materiali di consumo per le regie navi . . . . .	1,746,000 »
36	Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della regia marina . . . . .	151,600 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	<hr/> 37,836,986 28 <hr/>

LEGISLATURA XIX — 1ª SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

	<i>Riporto</i> . . . . .	37,836,986 28
37	Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili . . . . .	253,380 »
38	Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi . . . . .	138,000 »
39	Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale, da versarsi all'erario (Spesa d'ordine) . . . . .	140,000 »
40	Servizio idrografico - Personale . . . . .	34,612 »
41	Servizio idrografico - Materiale . . . . .	260,000 »
42	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria). . . . .	30,000 »
43	Spese di trasferta del personale, missioni . . . . .	450,000 »
44	Spese per trasporti di materiali . . . . .	100,000 »
45	Materiale per la manutenzione del naviglio esistente . . . . .	6,460,000 »
46	Mano d'opera per la manutenzione del naviglio esistente . . . . .	5,645,000 »
47	Artiglieria ed armamenti - Materiale . . . . .	9,240,000 »
48	Artiglieria ed armamenti - Mano d'opera . . . . .	2,050,000 »
49	Conservazione e miglioramenti dei fabbricati militari e fortificazioni marittime . . . . .	1,625,000 »
50	Riproduzione del naviglio . . . . .	22,800,000 »
	1° Costruzione della nave da battaglia di 1ª classe, <i>Ammiraglio di Saint Bon</i> , nel regio arsenale di Venezia.	
	2° Costruzione della nave da battaglia di 1ª classe, <i>Emanuele Filiberto</i> , nel regio cantiere di Castellammare.	
	3° Allestimento della nave da battaglia di 5ª classe, <i>Calabria</i> , nel regio arsenale di Spezia.	
	4° Costruzione della nave da battaglia di 5ª classe, <i>Puglia</i> , nel regio arsenale di Taranto.	
	5° Costruzione ed allestimento della nave da battaglia di 2ª classe, <i>Carlo Alberto</i> , nel regio arsenale di Spezia.	
	6° Costruzione ed allestimento della nave da battaglia di 2ª classe, <i>Vettor Pisani</i> , nel regio cantiere di Castellammare.	
	7° Costruzione ed allestimento della nave da battaglia di 2ª classe, <i>Giuseppe Garibaldi</i> , nel cantiere Ansaldo a Sestri Ponente.	
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	87,062,978 28

Segue 50	<i>Riporto</i> . . . .	87,062,978 28
	8° Costruzione ed allestimento della nave da battaglia di 2 <sup>a</sup> classe, <i>Varese</i> , nel cantiere Orlando a Livorno.	
	9° Allestimento della nave sussidiaria di 3 <sup>a</sup> classe, <i>Governolo</i> , nel regio arsenale di Venezia.	
	10° Costruzione di navi caccia-torpediniere.	
	11° Costruzione di torpediniere.	
	12° Costruzione di navi sussidiarie e di uso locale.	
	13° Costruzione di palischermi a vapore e barche torpediniere.	
	14° Costruzione di galleggianti di arsenale e per servizi generali.	
	<b>TITOLO II.</b>	87,062,978 28
	<b>Spesa straordinaria</b>	
	—	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	<b>Spese generali.</b>	
51	Assegni di aspettativa e disponibilità (Spese fisse) . . . . .	26,000 »
	<b>Spese per la marina mercantile.</b>	
52	Costruzione di un edificio sul molo nel porto di Napoli, per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri (Legge 14 luglio 1889, n. 6280) . . . . .	95,000 »
	<b>Spese per la marina militare.</b>	
53	Costruzioni navali - Quelle indicate al capitolo n. 50 - Legge 30 giugno 1887, n. 4646 (Spesa ripartita) . . . . .	<i>per memoria</i>
54	Difesa delle coste (Spesa ripartita) . . . . .	100,000 »
55	Fortificazioni della Maddalena e loro armamento (Spesa ripartita) . . . . .	200,000 »
56	Acquisto di siluri (Spesa ripartita) . . . . .	1,000,000 »
		1,300,000 »

## CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

## Partite che si compensano nell'entrata.

57	Fondo di scorta per le regie navi armate . . . . .	3,000,000 »
----	--	-------------

## CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

58	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . . . .	3,278,522 38
----	--	--------------

**RIASSUNTO PER TITOLI**

## TITOLO I.

**Spesa ordinaria**

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali . . . . .		1,049,000 »
Spese per la marina mercantile . . . . .		3,330,770 »
Spese per la marina militare. . . . .		87,062,978 28
TOTALE della categoria prima della parte ordinaria . . . . .		91,442,748 28

## TITOLO II.

**Spesa straordinaria**

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali . . . . .		26,000 »
Spese per la marina mercantile . . . . .		95,000 »
Spese per la marina militare . . . . .		1,300,000 »
TOTALE della categoria prima della parte straordinaria . . . . .		1,421,000 »

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Partite che si compensano nell'entrata . . . . .	3,000,000 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria . . . . .	4,421,000 »
TOTALE delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .	95,863,748 28
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO. . . . .	3,278,522 38
<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>	
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . . . . .	92,863,748 28
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria) . . . . .	3,000,000 »
	95,863,748 28
Categoria IV. — Partite di giro . . . . .	3,278,522 38
TOTALE GENERALE . . . . .	99,142,270 66

PRESIDENTE. Ora darò lettura dell'articolo unico del progetto di legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Senatore CAVALLETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore CAVALLETTO. Sono certo di essere interprete dei sentimenti unanimi del Senato nel ricordare due fatti recentissimi nei quali la marina militare italiana ottenne ammirazione e

onore da quasi tutte le marine militari del mondo. Prima nel suo intervento alla inaugurazione del canale del Nord, che unisce il Baltico col mar Germanico, dove la nostra flotta fu ammirata e festeggiata specialmente dalla marina germanica; e poi nella visita fatta dalla nostra flotta stessa alla flotta inglese nel porto principale d'Inghilterra, dov'ebbe onori ed ammirazioni solenni dalla Regina, dal Principe ereditario, dall'ammiraglio inglese e da quelle forti popolazioni a noi amiche; e dove la fratellanza fra i marinai italiani e inglesi fu intima, cordialissima, commovente, e di grande speranza per il nostro paese.

Noi vediamo oggi l'armata italiana ammirata in Europa, e non solo ammirata, ma ben anche rispettata ed all'occorrenza sarà temuta.

Io confido che avvenimenti come quello infuusto di Lissa non avverranno più, e che invece la nostra armata potrà ripetere la gloria di Azio e di Lepanto.

Interprete del sentimento concorde del Senato, dirigo in nome di esso al ministro della marina e ai comandanti e all'armata nostra navale saluti e auguri di onore e di gloria per l'avvenire e per la sicurezza del nostro paese. (*Approvazioni*).

MORIN, *ministro della marina*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MORIN, *ministro della marina*. In nome della marina, io ringrazio l'onorevole Cavalletto delle nobili parole che ha testè pronunciato.

L'armata non può essere che sensibilissima alle lodi che vengono pronunciate in quest'aula al suo indirizzo; e l'incoraggiamento cordiale e benevolo che le viene dal Senato sarà certamente sprone efficacissimo a farle spiegare il maggior fervore nell'adempimento degli alti doveri che le incombono.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti trattandosi di un disegno di legge che consta di un solo articolo sarà votato poi a scrutinio segreto.

#### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i signori senatori segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori segretari procedono allo spoglio delle urne).

Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto del progetto di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1895-96.

Votanti . . . . .	71
Favorevoli . . . . .	58
Contrari . . . . .	12
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

**Discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa pel Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1895-96 ».** (N. 79).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Stato di previsione della spesa pel Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96.

Si dà lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

#### Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione.

Passeremo alla discussione dei capitoli che rileggo.

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

## Spese generali di amministrazione.

*Ministero.*

1	Personale di ruolo del ministero, delle intendenze di finanza e dell'amministrazione esterna del catasto (Spese fisse) . . . . .	5,901,464 76
2	Personale dei diurnisti avventizi retribuiti a cottimo, e degli inser- vienti straordinari . . . . .	450,000 »
3	Spese d'ufficio . . . . .	90,000 »
4	Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze . . . . .	46,665 »

---

6,488,129 76

*Intendenze di finanza.*

5	Spese d'ufficio (Spese fisse e variabili) . . . . .	316,500 »
6	Fitto di locali non demaniali (Spese fisse) . . . . .	112,924 »

---

429,424 »

*Uffici tecnici di finanza.*

7	Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . .	884,859 »
8	Assegni e compensi ai disegnatori fuori ruolo, agli scrivani, agli inser- vienti ed al personale avventizio . . . . .	312,000 »
9	Indennità di viaggio e di soggiorno, e compensi al personale tecnico di ruolo e straordinario . . . . .	497,000 »
10	Spese di ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti . . . . .	32,000 »
11	Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici (Spese fisse)	21,000 »

---

1,746,859 »

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

<i>Amministrazione per la formazione del catasto.</i>		
12	Personale tecnico di ruolo dell'amministrazione catastale (Spese fisse)	824,030 »
13	Spesa pel Consiglio superiore dei lavori geodetici . . . . .	500 »
14	Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto (leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, n. 5222 e 3682) (Spesa obbligatoria) . . . . .	6,088,000 »
15	Spese per gratificazioni e remunerazioni straordinarie e per sussidi al personale dell'amministrazione centrale ed esterna del catasto . . . . .	9,000 »
16	Fitto di locali ad uso delle ispezioni compartimentali del catasto (Spese fisse) . . . . .	42,000 »
		6,963,530 »
<i>Servizi diversi.</i>		
17	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione. . . . .	64,200 »
18	Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio . . . . .	80,000 »
19	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione delle finanze e loro famiglie . . . . .	135,000 »
20	Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'amministrazione finanziaria . . . . .	31,400 »
21	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,000 »
22	Spese postali (Spesa d'ordine) . . . . .	8,000 »
23	Spese di stampa . . . . .	1,084,000 »
24	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . .	37,000 »
25	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>
26	Spese casuali . . . . .	79,500 »
		1,520,100 »

**Spese per servizi speciali.***Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari.*

## Servizi diversi del demanio e delle tasse sugli affari.

27	Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . .	1,008,391 »
28	Stipendi ed assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio (Idem) . . . . .	75,308 »
29	Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali (Idem) . . . . .	67,103 23
30	Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine) . . . . .	5,270,000 »
31	Mercedi, assegni e compensi al personale avventizio delle speciali gestioni patrimoniali . . . . .	15,000 »
32	Assegni di aspettativa al personale degli ispettori, dei controllori e dei contabili demaniali retribuiti ad aggio (Spese fisse) . . . . .	18,000
33	Indennità agli ispettori (Idem) . . . . .	250,000 »
34	Indennità ai volontari dell'amministrazione demaniale . . . . .	12,000 »
35	Compensi per lavori straordinari tanto per gli impiegati dell'amministrazione centrale, quanto per quelli in provincia, gratificazioni a guardie di finanza ed agenti della forza pubblica . . . . .	12,000 »
36	Assegno al delegato governativo presso lo stralcio della Società per la vendita di beni demaniali (Spese fisse) . . . . .	8,000 »
37	Spese di ufficio variabili e materiale . . . . .	13,000 »
38	Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria) . . . . .	570,000 »
39	Compra e riparazioni di mobili, acquisto di casse forti per gli uffici di riscossione e per quelli del bollo e spese relative . . . . .	46,000 »
40	Spese per l'assestamento catastale, per prese di possesso di beni espropriati a debitori d'imposte, per la regolarizzazione dei registri di consistenza, spese per gli incanti rimasti deserti ed altre spese . . . . .	6,000 »
41	Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario (Spesa obbligatoria) . . . . .	90,000 »
42	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . . . . .	2,780,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	10,240,802 23

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

	<i>Riporto</i> . . . . .	10,240,802 23
43	Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse dell'università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'articolo 13 del regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3143 (Spesa d'ordine) . . . . .	600,000 »
44	Contribuzione sui beni demaniali - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Spese obbligatorie e d'ordine) . . . . .	4,370,000 »
45	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali . . . . .	830,000 »
46	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria per le speciali gestioni patrimoniali . . . . .	250,000 »
47	Spese per l'amministrazione economica di beni demaniali e per i pagamenti dei debiti e delle spese dipendenti da successioni avocate al Demanio . . . . .	8,000 »
48	Annualità e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	3,120,000 »
49	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	306,130 »
		19,724,932 23
	Asse ecclesiastico.	
50	Stipendi ed assegni al personale assunto in servizio presso l'amministrazione centrale, le Commissioni provinciali e gli uffici direttivi e per la sorveglianza dei beni (Spese fisse) . . . . .	114,000 »
51	Spese di amministrazione . . . . .	84,000 »
52	Spesa occorrente per tasse di arginatura, tasse speciali, maggiori utenti, fosse, strade comunali, per bonifica ed altro di natura consorziale . . . . .	9,000 »
53	Oneri e debiti ipotecari afferenti ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	200,000 »
54	Restituzione di indebiti dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine) . . . . .	200,000 »
55	Contribuzione fondiaria - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria e d'ordine) . . . . .	620,000 »
56	Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . .	120,000 »
		1,347,000 »

*Amministrazione delle imposte dirette  
e della conservazione del catasto.*

57	Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse) . . . . .	3,493,878 »
58	Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto . . . . .	190,000 »
59	Indennità fisse per spese di cancelleria assegnate alle agenzie delle imposte dirette e compenso per eventuali maggiori spese di ufficio (Spese fisse) . . . . .	135,000 »
60	Mercede agli amanuensi e retribuzioni al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo	500,000 »
61	Rimunerazioni per lavori straordinari pel servizio delle imposte dirette eseguiti dal personale centrale e provinciale alla dipendenza della Direzione generale . . . . .	8,000 »
62	Acquisto, riparazione e trasporto di mobili e registri in servizio delle agenzie ed altre minute spese occorrenti per il servizio delle agenzie stesse . . . . .	37,000 »
63	Anticipazioni per far fronte alle spese per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1893-97: articolo 48 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette (Spesa obbligatoria) . . . . .	2,000 »
64	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali - art. 58 del regolamento 24 dicembre 1870 (Idem)	15,000 »
65	Spese di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Idem) . . . . .	85,000 »
66	Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette . . . . .	20,000 »
67	Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, serie 2 <sup>a</sup> (Spesa obbligatoria) . . . . .	125,000 »
68	Spese di coazioni e di liti (Idem). . . . .	47,000 »
69	Spese per le commissioni di prima istanza delle imposte dirette (Idem)	600,000 »
	<i>Dà riportarsi</i> . . . . .	5,257,878 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	5,257,878 »
70	Ottavo dei due centesimi destinati alle spese di distribuzione dell'imposta di ricchezza mobile avocato allo Stato per provvedere alle spese per le Commissioni provinciali (Spesa d'ordine) . . . . .	215,000 »
71	Restituzioni e rimborsi (Idem) . . . . .	8,500,000 »
72	Fitto di locali per le agenzie delle imposte dirette (Spese fisse) . . . . .	204,134 26
		14,177,012 26
	<i>Amministrazione delle Gabelle.</i>	
	Spese generali.	
73	Soldi per la guardia di finanza . . . . .	14,403,740 51
74	Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza . . . . .	1,298,500 »
75	Indennità di tramutamento, di missione per la guardia di finanza . . . . .	465,000 »
76	Sussidi e gratificazioni alla guardia di finanza, agli impiegati, agenti ed operai dell'amministrazione delle gabelle e sussidi ai loro superstiti . . . . .	40,000 »
77	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando . . . . .	30,000 »
78	Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza . . . . .	800,500 »
79	Costruzione, riparazione, manutenzione dei battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per la sorveglianza finanziaria . . . . .	450,000 »
80	Laboratori chimici delle gabelle - Assegni, compensi e indennità al personale . . . . .	17,000 »
81	Spese di materiale e diverse pei laboratori chimici delle gabelle . . . . .	27,000 »
82	Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria; compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria) . . . . .	35,000 »
83	Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse. Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem) . . . . .	400,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	17,966,740 51

	<i>Riporto</i> . . . . .	17,966,740 51
84	Rimborso ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina o detenute nel carcere militare (Spesa obbligatoria) .	80,000 »
85	Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (Spese fisse) .	540,000 »
		<hr/> 18,586,740 51 <hr/>
	Tasse di fabbricazione.	
86	Paghe al personale subalterno (Spese fisse) . . . . .	345,500 »
87	Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle commissioni e compensi per lavori straordinari (Spesa obbligatoria)	308,000 »
88	Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione (Spesa d'ordine) . . . . .	88,000 »
89	Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite; restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra, sulle acque gazoze e sulla cicoria esportate, e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Idem) . . . . .	1,200,000 »
90	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi, mercedi agli operai avventizi per applicazioni e riparazioni di misuratori, ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione (Spesa obbligatoria) . . . . .	538,000 »
91	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	1,000 »
		<hr/> 2,480,500 » <hr/>
	Dogane.	
92	Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . .	3,289,021 83
93	Spese d'ufficio ed indennità (Idem) . . . . .	94,000 »
94	Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte, ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestare servizio presso le dogane internazionali situate sul territorio estero ed in località disagiate . . . . .	110,000 »
95	Assegni ai traduttori addetti all'ufficio di legislazione e statistica delle dogane istituito col regio decreto 28 luglio 1883, n. 1555 (serie 3 <sup>a</sup> ), e compensi per traduzioni straordinarie occorrenti all'amministrazione - Compensi per la compilazione delle statistiche periodiche del commercio, delle tasse di fabbricazione e di quelle annuali del movimento commerciale e della navigazione eseguita in	
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	<hr/> 3,493,021 83 <hr/>

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

	<i>Riporto</i> . . . . .	3,493,021 83
	via straordinaria dagli impiegati degli uffici finanziari di provincia e da quelli dell'amministrazione centrale . . . . .	15,000 »
96	Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale; riparazione e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane (Spesa obbligatoria) . . . . .	175,600 »
97	Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi ed altre spese di servizio; spese pel collegio dei periti, indennità e compensi per lavori straordinari (Idem) . . . . .	104,000 »
98	Acquisto di libri e abbonamento a pubblicazioni periodiche e a giornali italiani e forestieri . . . . .	7,000 »
99	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (Spesa d'ordine) . . . . .	1,000,000 »
100	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	123,000 »
		<hr/> 4,917,621 83
	Dazio di consumo.	
101	Spese relative alla riscossione del dazio consumo, esclusi i comuni di Napoli e Roma, e compensi per lavori straordinari (Spesa obbligatoria) . . . . .	24,000 »
102	Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine) . . . . .	5,000 »
		<hr/> 29,000 »
	<i>Amministrazione delle Privative.</i>	
	Spese generali.	
103	Personale di ruolo degli ispettori centrali delle private (Spese fisse).	33,902 50
104	Sussidi e gratificazioni agli impiegati, agenti ed operai dell'amministrazione delle private e sussidi ai loro superstiti . . . . .	30,000 »
105	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando . . . . .	20,000 »
106	Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria) . . . . .	15,000 »
107	Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse. Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem) . . . . .	200,000 »
		<hr/> 298,902 50

Servizio del Lotto.		
108	Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . .	546,980 »
109	Spese d'ufficio (Idem) . . . . .	17,400 »
110	Spese per le estrazioni, indennità, illuminazione, retribuzione per lavori straordinari e vestiario per gli inservienti . . . . .	64,960 »
111	Spese di materiale, macchine, trasporti ed altre (Spesa obbligatoria)	10,000 »
112	Mercedi per la verifica e pel collaudo e spese per il trasporto e per l'imballaggio dei bollettari del lotto . . . . .	27,000 »
113	Aggio d'esazione (Spesa d'ordine) . . . . .	5,100,000 »
114	Vincite al lotto (Spesa obbligatoria) . . . . .	31,000,000 »
115	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	19,560 »
		36,785,900 »
Tabacchi.		
116	Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi (Spese fisse) . . . . .	376,300 »
117	Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (Idem) . . . . .	964,157 65
118	Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'amministrazione esterna dei tabacchi - Indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni e operai pel servizio dei tabacchi . . . . .	90,000 »
119	Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (Spesa obbligatoria) . . . . .	7,310,000 »
120	Paghe agli operai ed al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni (Idem) . . . . .	250,000 »
121	Sussidio da versarsi alla cassa di previdenza per pensioni agli operai delle manifatture . . . . .	<i>per memoria</i>
122	Compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale, ad agenti subalterni, ad operai, alle guardie di finanza aventi le funzioni di verificatori straordinari; ed altri per lavori straordinari, per studi e prestazioni di opera in servizio dell'azienda dei tabacchi . . . . .	30,000 »
123	Premi d'incoraggiamento ai coltivatori dei tabacchi . . . . .	<i>per memoria</i>
<i>Da riportarsi</i> . . . . .		9,020,457 65

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

	<i>Riporto</i> . . . . .	9,020,457 65
124	Spese inerenti al servizio delle coltivazioni sperimentali, per acquisto, riparazioni e trasporto di mobili, macchine ed utensili; fitto di terreni e di locali, indennità, mercede agli operai ed altre . . . . .	50,000 »
125	Compra tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; spese per informazioni e missioni all'estero nello interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi, e spese per campionamento e perizia dei tabacchi consegnati dai fornitori (Spesa obbligatoria) . . . . .	22,000,000 »
126	Trasporto di tabacchi e di materiali diversi (Idem) . . . . .	960,000 »
127	Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni (Idem). . . . .	1,300,000 »
128	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati in servizio dell'azienda dei tabacchi . . . . .	140,000 »
129	Spese d'ufficio e di materiali di ufficio per le coltivazioni, pei magazzini dei tabacchi greggi e per le manifatture; acquisto di libri, abbonamenti a pubblicazioni periodiche e spese per traduzioni occorrenti all'amministrazione centrale . . . . .	90,000 »
130	Fitto di locali di proprietà privata per uso degli uffici delle coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture (Spese fisse) . . . . .	105,000 »
		<hr/> 33,665,457 65
	Sali.	
131	Stipendi agli impiegati delle saline (Spese fisse). . . . .	81,219 17
132	Paghe agli operai delle saline (Spesa obbligatoria) . . . . .	510,000 »
133	Indennità ai rivenditori dei sali (Spesa d'ordine) . . . . .	1,225,000 »
134	Spese d'ufficio ed indennità agli impiegati destinati a prestare servizio in località malsane . . . . .	13,500 »
135	Acquisto, riparazioni e manutenzione del materiale in servizio delle saline, compra del combustibile e della carta per l'impacchettamento del sale raffinato (Spesa obbligatoria) . . . . .	225,000 »
136	Compra dei sali (Idem) . . . . .	1,600,000 »
137	Trasporto dei sali (Idem) . . . . .	1,350,000 »
138	Spese diverse pel servizio delle saline comprese quelle per le indennità di trasferte e compensi per lavori straordinari . . . . .	50,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	<hr/> 5,054,719 17

	<i>Riporto</i> . . . . .	5,054,719 17
139	Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo (Spesa obbligatoria) . . . . .	60,000 »
140	Spese per otturazione delle sorgenti saline per impedire la produzione naturale o clandestina del sale (Idem) . . . . .	15,000 »
141	Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445 (Spesa d'ordine) . . . . .	130,000 »
	Tabacchi e sali (Spese promiscue).	5,259,719 17
142	Stipendi agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Spese fisse) . . . . .	240,591 63
143	Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi (Spesa d'ordine) . . . . .	1,060,000 »
144	Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per pesatura, facchinaggio, spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	82,500 »
145	Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per disagiata residenza; spese per visite sanitarie, compensi agli impiegati ed agenti incaricati di disimpegnare le funzioni di magazzinoiere e di ufficiali ai riscontri e retribuzioni per lavori straordinari . . . . .	10,000 »
146	Indennità di trasferimento e di missione pel servizio dei magazzini di deposito e di vendita dei sali e tabacchi . . . . .	10,000 »
147	Indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali pei versamenti dei funzionari stessi (Spesa d'ordine) . . . . .	3,410,000 »
148	Acquisto, trasporto e riparazione dei mobili; spese per pesatura dei sali e piombatura dei sacchi pel trasporto del sale fra i vari depositi; per verificazioni dei tabacchi, per distruzione del sale sterro, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali dei magazzini e per spese di condotta d'acqua (Spesa obbligatoria) . . . . .	22,000 »
149	Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Spesa d'ordine) . . . . .	5,000 »
150	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	176,500 »
		5,016,591 63

## TITOLO II.

## Spesa straordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

## Spese generali di amministrazione.

*Servizi diversi.*

151	Stipendio ed indennità di residenza agl'impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	625,000 »
152	Assegni di disponibilità (Idem) . . . . .	335,546 66
153	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Idem) . . . . .	176,910 »
		1,137,456 66

## Spese per servizi speciali.

*Amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari.*

## Servizi diversi del Demanio e delle tasse sugli affari.

154	Acquisti eventuali di stabili . . . . .	30,000 »
155	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (Spesa obbligatoria) . . . . .	30,000 »
		60,000 »

## Asse ecclesiastico.

156	Spese inerenti alla vendita dei beni ed all'attuazione della legge sull'Asse ecclesiastico . . . . .	10,000 »
157	Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . .	50,000 »
158	Assegni agli investiti di benefici di regio patronato - Asse ecclesiastico (Spese fisse) . . . . .	70,000 »
159	Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine) . . . . .	230,000 »
		360,000 »

<i>Beni delle confraternite romane.</i>		
160	Spese di indemanimento e di amministrazione dei beni delle confraternite romane, di cui all'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980	100,000 »
161	Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle confraternite romane stati indemanati in eseguitamento dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (Spesa d'ordine) . . . . .	220,000 »
162	Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dei beni appresi alle confraternite romane, da pagarsi dal demanio al tesoro dello Stato, in rimborso delle anticipazioni fatte dal tesoro alla congregazione di carità di Roma (Idem) . . . . .	180,000 »
		500,000 »
<i>Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto.</i>		
163	Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro (Spesa d'ordine) . . . . .	15,000 »
164	Spese di liti ed altre diverse di stralcio pel servizio del macinato (Spesa obbligatoria) . . . . .	3,000 »
165	Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato (Spesa d'ordine) . . . . .	1,500 »
		19,500 »
<i>Amministrazione delle gabelle.</i>		
166	Costruzione di tre casotti per la vigilanza doganale nelle località Schiazzera, Campaccio e Gianone nella provincia di Sondrio . . . . .	18,000 »
167	Costruzione di tre casotti per la vigilanza doganale nelle località Pedrona, Saline e Campello nella provincia di Sondrio . . . . .	18,000 »
168	Ampliamento del fabbricato demaniale ad uso di dogana e caserma delle guardie di finanza in Porto Torres (Sassari) . . . . .	13,600 »
		49,600 »
<i>Amministrazione delle private.</i>		
169	Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi . . . . .	237,000 »

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

## CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

*Estinzione di debiti.*

170	Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . .	130,000 »
171	Rimborsi di capitali ed affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti dalle finanze dello Stato (Idem) . . . . .	75,000 »
		205,000 »

*Partite che si compensano nell'Entrata.*

172	Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al demanio per conto della pubblica istruzione, in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopra indicati (Spesa d'ordine) . . . . .	45,000 »
173	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici dei contabili demaniali (Idem)	1,200,000 »
		1,245,000 »

## CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

*Servizi diversi.*

174	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . . . .	1,782,340 38
-----	--	--------------

## DAZIO DI CONSUMO.

## Comune di Napoli.

175	Canone dovuto al comune di Napoli per effetto dell'articolo 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198, dell'art. 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e dell'art. 2 della legge 28 giugno 1892, n. 298 (Spesa obbligatoria) . . . . .	11,500,000 »
176	Personale per la riscossione del dazio . . . . .	1,069,398 24
177	Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo . . . . .	12,895 20
178	Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio . . . . .	3,000 »
<i>Da riportarsi</i> . . . . .		12,585,293 44

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 LUGLIO 1895

	<i>Riporto</i> . . . . .	12,585,293 44
179	Indennità per spese di ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre . . . . .	47,320 »
180	Casermaggio, fornitura di acqua potabile e riscaldamento dei locali per la guardia di finanza. . . . .	31,000 »
181	Spese di manutenzione della cinta daziaria, di illuminazione e di riscaldamento dei locali; compensi per lavori straordinari ed altre . . . . .	67,000 »
182	Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale . . . . .	10,000 »
183	Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa obbligatoria) . . . . .	15,000 »
184	Fitto di locali per gli uffici e le caserme . . . . .	25,000 »
		12,780,613 44
	Comune di Roma.	
185	Canone dovuto al comune di Roma per effetto degli articoli 6 e 7 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (serie 3 <sup>a</sup> ) (Spesa obbligatoria)	14,000,000 »
186	Personale per la riscossione del dazio . . . . .	963,210 »
187	Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio . . . . .	3,000 »
188	Assegni e indennità per spese d'ufficio, di giro, d'alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre . . . . .	63,800 »
189	Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza . . . . .	24,000 »
190	Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altre . . . . .	38,120 »
191	Acquisto, trasporto, riparazioni e manutenzione del materiale . . . . .	12,000 »
192	Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa obbligatoria) . . . . .	15,000 »
193	Fitto di locali per gli uffici e le caserme . . . . .	34,000 »
		15,153,130 »
	Totale delle partite di giro . . . . .	29,716,083 82

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

## Spese generali di amministrazione.

Ministero . . . . .	6,488,129 76
Intendenze di finanza . . . . .	429,424 »
Uffici tecnici di finanza . . . . .	1,746,859 »
Amministrazione per la formazione del catasto . . . . .	6,963,530 »
Servizi diversi . . . . .	1,520,100 »

---

 17,148,042 76

## Spese per servizi speciali.

## Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari:

<i>Servizi diversi del demanio e delle tasse sugli affari</i> . . . . .	19,724,932 23
<i>Asse ecclesiastico</i> . . . . .	1,347,000 »

Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto . . . . .	14,177,012 26
---	---------------

## Amministrazione delle gabelle:

<i>Spese generali</i> . . . . .	18,586,740 51
<i>Tasse di fabbricazione</i> . . . . .	2,480,500 »
<i>Dogane</i> . . . . .	4,917,621 83
<i>Dazio di consumo</i> . . . . .	29,000 »

## Amministrazione delle privative:

<i>Spese generali</i> . . . . .	298,902 50
<i>Servizio del lotto</i> . . . . .	36,785,900 »

---

 Da riportarsi . . . . . 98,347,609 33

	<i>Riporto</i>	98,347,609 33
<i>Tabacchi</i>		33,665,457 65
<i>Sali</i>		5,259,719 17
<i>Tabacchi e Sali (Spese promiscue)</i>		5,016,591 63
		<hr/> 142,289,377 78
TOTALE della categoria prima della parte ordinaria		<hr/> 159,437,420 54 <hr/>
 TITOLO II.  <b>Spesa straordinaria</b>  —  CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.  <b>Spese generali di amministrazione.</b>		
Servizi diversi		1,137,456 66
 <b>Spese per servizi speciali.</b>		
Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari:		
<i>Servizi diversi del demanio e delle tasse sugli affari</i>		60,000 »
<i>Asse ecclesiastico</i>		360,000 »
<i>Beni delle confraternite romane</i>		500,000 »
Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto		19,500 »
Amministrazione delle gabelle		49,600 »
Amministrazione delle private		237,000 »
		<hr/> 1,226,100 »
TOTALE della categoria prima della parte straordinaria		<hr/> 2,363,556 66 <hr/>

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Estinzione di debiti . . . . .	205,000 »
Partite che si compensano nell'Entrata . . . . .	1,245,000 »
<hr/>	
TOTALE della categoria III della parte straordinaria . . . . .	1,450,000 »
<hr/>	
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria . . . . .	3,813,556 66
<hr/>	
TOTALE delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .	163,250,977 20
<hr/>	
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO. . . . .	29,716,083 82
<hr/>	
RIASSUNTO PER CATEGORIE	
<hr/>	
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . . . . .	161,800,977 20
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria) . . . . .	1,450,000 »
<hr/>	
Totale spese reali . . . . .	163,250,977 20
<hr/>	
Categoria IV. — Partite di giro . . . . .	29,716,083 82
<hr/>	
TOTALE GENERALE . . . . .	192,967,061 02
<hr/>	

PRESIDENTE. Trattandosi di un progetto di legge di un solo articolo si voterà a scrutinio segreto in principio della seduta di domani che avrà luogo alle ore 16 come oggi.

Leggo quindi l'ordine del giorno per la seduta di domani.

I. votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Modificazioni alla legge 23 luglio 1894, n. 340, sulle sovraimposte comunali e provinciali;

Aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio;

Sull'ammissione al volontariato di un anno;

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96;

II. Discussione del progetto di legge :

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1895-96.

Colgo l'occasione di raccomandare nuovamente ai relatori dei progetti di legge ancora

in esame di presentare sollecitamente le loro relazioni, per ragioni ovvie che non credo sia il caso di esporre tanto sono evidenti.

La seduta e sciolta (ore 18 e 50).

